

# Nuova risonanza magnetica all'ospedale di Albenga

L'apparecchiatura sarà utilizzata per ridurre le liste d'attesa sugli esami. A inizio del 2024 anche Cairo avrà una Tac di ultima generazione

**LUISA BARBERIS**  
ALBENGA

Una nuova risonanza magnetica per l'ospedale di Albenga per gli esami a ginocchia e piccole articolazioni. A due settimane dal guasto del precedente macchinario, l'Asl ha deliberato l'affitto di una nuova apparecchiatura, più moderna ed efficiente, che di fatto nei prossimi cinque anni andrà a potenziare l'attività del Santa Maria di Misericordia, consentendo di accelerare nel recupero delle liste d'attesa.

«La risoluzione del problema era da qualche giorno allo studio dell'azienda sanitaria – spiega Asl in una nota – e, nonostante i tempi tecnici per istituire la pratica di un apparecchio non destinato all'emergenza, è stato deliberato l'affitto della nuova risonanza, che offre performance superiori grazie alla sua moderna tecnologia. Il nuovo apparecchio, da 03 Tesla, sarà dedicato come il precedente agli esami delle piccole articolazioni co-



L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

me ginocchia, caviglie, piedi e mani. La sua maggiore efficienza consentirà di eseguire gli esami in tempi più brevi, con positive ricadute anche sulle attese». Soltanto alcuni giorni fa il guasto era stato denunciato dai consiglieri comunali ingauni Eraldo Ciangherotti (Forza Italia) e Cristina Porro (Lega), ma l'iter di noleggio era già stato avviato e ieri

Asl ha pubblicato la delibera in albo pretorio. L'investimento vale 323 mila euro iva esclusa, inoltre per accelerare i tempi è stata scelta una procedura negoziata (senza previa pubblicazione di un bando di gara), che prevede un'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo e il noleggio per i prossimi cinque anni di un sistema "TRM O Scan Pre-

mium, comprensivo di Gabbia di Faraday" da installare nella Radiologia. «Si tratta di un modello recente, di conseguenza le caratteristiche tecniche della nuova risonanza magnetica offrono notevoli vantaggi – continua Asl – L'adozione della delibera conferma l'attenzione prioritaria che l'azienda e il servizio sanitario regionale riservano all'ospedale di Albenga per garantire servizi idonei alla comunità ingauna e a tutti gli utenti del Savonese». Il "salto di qualità" è atteso anche per il San Giuseppe di Cairo: a partire dai primi mesi del 2024 l'ospedale valbormidese potrà contare su una nuova Tac. In questo caso Asl ha acquistato il macchinario per più di 580 mila euro: 530 mila euro derivanti da fondi Pnrr destinati all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale degli ospedali e altri 50.110 provenienti dal Fondo sanitario di parte corrente. —